



SCHEDA PRODOTTO

RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO

“BANCA POPOLARE DI VICENZA 509.A EMISSIONE EUR 5 MILIONI 2010 – 2013 CON OPZIONE DIGITALE DI TIPO PUT SUL TASSO DI CAMBIO EUR/USD”

CODICE ISIN: IT0004576069

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Le obbligazioni sono emesse nell'ambito del Programma di offerta di prestiti obbligazionari denominato “Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. Obbligazioni con Opzione Europea di Tipo Call o Put Plain Vanilla, Asiatica o Digitale”.

Di seguito una tabella riassuntiva delle informazioni relative all'offerta e alle Obbligazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

EMITTENTE:	BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A.
RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO:	BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A.
COLLOCATORI:	BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A. BANCA NUOVA S.P.A. CARIPRATO – CASSA DI RISPARMIO DI PRATO S.P.A. FARBANCA S.P.A.
AMMONTARE TOTALE DEL PRESTITO:	EURO 5.000.000
NUMERO DI OBBLIGAZIONI:	5.000
VALORE NOMINALE:	EURO 1.000
PREZZO DI OFFERTA:	100% DEL VALORE NOMINALE UNITARIO
INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA:	11 FEBBRAIO 2010
CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA:	16 APRILE 2010, SALVO CHIUSURA ANTICIPATA OVVERO PROROGA
DATA DI REGOLAMENTO:	INDICATA SUL MODULO DI ADESIONE
CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA:	NESSUNA

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO:	“BANCA POPOLARE DI VICENZA 509.A EMISSIONE EUR 5 MILIONI 2010 – 2013 CON OPZIONE DIGITALE DI TIPO PUT SUL TASSO DI CAMBIO EUR/USD”
VALORE NOMINALE:	EURO 1.000
DATA DI EMISSIONE:	15 MARZO 2010
DATA DI SCADENZA:	15 MARZO 2013
DURATA:	3 ANNI
PREZZO DI OFFERTA:	100%
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE CEDOLE VARIABILI EVENTUALI	

DATA DI GODIMENTO E DI PAGAMENTO DELLE CEDOLE VARIABILI EVENTUALI	<table border="1"> <thead> <tr> <th>NUMERO CEDOLA</th> <th>DATA GODIMENTO</th> <th>DATA PAGAMENTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1^a</td> <td>15/03/2010</td> <td>15/03/2011</td> </tr> <tr> <td>2^a</td> <td>15/03/2011</td> <td>15/03/2012</td> </tr> </tbody> </table>	NUMERO CEDOLA	DATA GODIMENTO	DATA PAGAMENTO	1 ^a	15/03/2010	15/03/2011	2 ^a	15/03/2011	15/03/2012
NUMERO CEDOLA	DATA GODIMENTO	DATA PAGAMENTO								
1 ^a	15/03/2010	15/03/2011								
2 ^a	15/03/2011	15/03/2012								
PARAMETRO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DEL PARAMETRO	TASSI DI CAMBIO EUR/USD RILEVAZIONE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA (PAGINA REUTERS ECB37)									
VALORE DI RIFERIMENTO	RILEVAZIONE DELLA BANCA CENTRALE EUROPA (PAGINA REUTERS ECB37) DEL 15 MARZO 2010									
DATE DI OSSERVAZIONE	<table border="1"> <thead> <tr> <th>NUMERO CEDOLA</th> <th>DATA DI OSSERVAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1^a</td> <td>08/03/2011</td> </tr> <tr> <td>2^a</td> <td>08/03/2012</td> </tr> </tbody> </table>	NUMERO CEDOLA	DATA DI OSSERVAZIONE	1 ^a	08/03/2011	2 ^a	08/03/2012			
NUMERO CEDOLA	DATA DI OSSERVAZIONE									
1 ^a	08/03/2011									
2 ^a	08/03/2012									
OPZIONE DIGITALE	$\left\{ \begin{array}{l} VN \times K \text{ se Parametro Sottos tan te} < F \\ \text{altrimenti} \\ R \end{array} \right.$ <p> VN = VALORE NOMINALE (EURO 1.000,00) F = TASSO DI CAMBIO EUR/USD RILEVATO DALLA BANCA CENTRALE EUROPA (PAGINA REUTERS ECB37) IN DATA 15 MARZO 2010. R = ZERO K = 3,00% NOMINALE ANNUO LORDO $\text{Parametro Sottos tan te}$ = TASSO DI CAMBIO EUR/USD RILEVATO DALLA BANCA CENTRALE EUROPA (PAGINA REUTERS ECB37) ALLE DATE DI OSSERVAZIONE </p> <p> L'OBBLIGAZIONE PAGHERÀ UNA CEDOLA PARI AL 3,00% NOMINALE ANNUO LORDO IN DATA 15 MARZO 2011 SE IL TASSO DI CAMBIO EUR/USD DELL' 8 MARZO 2011 SARÀ INFERIORE AL TASSO DI CAMBIO EUR/USD DEL 15 MARZO 2010, ALTRIMENTI PARI A ZERO. L'OBBLIGAZIONE PAGHERÀ UNA CEDOLA PARI AL 3,00% NOMINALE ANNUO LORDO IN DATA 15 MARZO 2012 SE IL TASSO DI CAMBIO EUR/USD DELL' 8 MARZO 2012 SARÀ INFERIORE AL TASSO DI CAMBIO EUR/USD DEL 15 MARZO 2010, ALTRIMENTI PARI A ZERO. </p>									
CONVENZIONI:	ACTUAL/ACTUAL – (ICMA) UNADJUSTED – FOLLOWING BUSINESS DAY CONVENTION									
CALENDARIO	TARGET									
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CEDOLA FISSA										
DATA DI GODIMENTO E DI PAGAMENTO DELLA CEDOLA FISSA	<table border="1"> <thead> <tr> <th>NUMERO CEDOLA</th> <th>DATA GODIMENTO</th> <th>DATA PAGAMENTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>3^a</td> <td>15/03/2012</td> <td>15/03/2013</td> </tr> </tbody> </table>	NUMERO CEDOLA	DATA GODIMENTO	DATA PAGAMENTO	3 ^a	15/03/2012	15/03/2013			
NUMERO CEDOLA	DATA GODIMENTO	DATA PAGAMENTO								
3 ^a	15/03/2012	15/03/2013								

TASSO CEDOLARE:	3,00% NOMINALE ANNUO LORDO
CONVENZIONI:	ACTUAL/ACTUAL – (ICMA) UNADJUSTED – FOLLOWING BUSINESS DAY CONVENTION
CALENDARIO	TARGET
RIMBORSO:	100% DEL VALORE NOMINALE UNITARIO IN UN'UNICA SOLUZIONE A SCADENZA
RIMBORSO ANTICIPATO:	NON PREVISTO
LEGISLAZIONE:	IL PRESTITO È SOTTOPOSTO ALLA LEGGE ITALIANA

STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

TIPOLOGIA DEL PRESTITO:	A OBIETTIVO DI RENDIMENTO
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO:	3 ANNI
GRADO DI RISCHIO:	MEDIO
SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
VALORE TEORICO DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA ¹ :	96,10%
COMPONENTE DERIVATIVA:	3,90%
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO:	0,00%
PREZZO DI EMISSIONE:	100,00%

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, effettuati ipotizzando un investimento di euro 100, con i possibili esiti dell'investimento in un'attività priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori centrali)².

	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI
SCENARIO DI RENDIMENTO NEGATIVO⁽ⁱ⁾	3,67%	41,30
SCENARIO DI RENDIMENTO POSITIVO O NULLO, MA INFERIORE A QUELLO DELL'ATTIVITÀ PRIVA DI RISCHIO⁽ⁱⁱ⁾	0%	-
SCENARIO DI RENDIMENTO POSITIVO E IN LINEA CON QUELLO DELL'ATTIVITÀ PRIVA DI RISCHIO⁽ⁱⁱⁱ⁾	96,33%	106,15
SCENARIO DI RENDIMENTO POSITIVO E SUPERIORE A QUELLO DELL'ATTIVITÀ PRIVA DI RISCHIO^(iv)	0%	-

(i) controvalore finale del capitale investito inferiore al capitale nominale;

(ii) controvalore finale del capitale investito superiore o uguale al capitale nominale, ma inferiore a quello riveniente dall'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio sullo stesso orizzonte temporale;

(iii) controvalore finale del capitale investito superiore al capitale nominale e in linea con quello riveniente dall'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio sullo stesso orizzonte temporale;

(iv) controvalore finale del capitale investito superiore al capitale nominale e superiore a quello riveniente dall'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio sullo stesso orizzonte temporale.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso Borsa Italiana, tuttavia l'Emittente chiederà, alla fine del Periodo di Offerta, l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da EuroTLX SIM S.p.A. e denominato EuroTLX, al quale l'Emittente aderisce.

Nelle negoziazioni sul mercato secondario, può essere applicato uno *spread* tra il prezzo denaro e il prezzo lettera entro gli ammontari massimi previsti dal regolamento del sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX.

Per maggiori informazioni circa le modalità di negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX si rinvia al regolamento dello stesso a disposizione sul sito www.eurotlx.com.

Qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, pur non esistendo alcun impegno incondizionato dell'Emittente a fornire prezzi di acquisto e di vendita, si segnala che le Obbligazioni potranno essere oggetto di negoziazione da parte dell'Emittente in conto proprio, in modo non sistematico e nel rispetto dei principi della best execution, senza nessuna limitazione preventiva in termini quantitativi e senza aggravio di spese o commissioni a carico degli investitori.

Alle negoziazioni in conto proprio potrà essere applicato uno spread per il prezzo denaro e uno spread per il prezzo lettera in linea con le modalità applicate per le Obbligazioni negoziate su EuroTLX.

Alle negoziazioni in conto proprio potrà essere applicato uno spread tra il prezzo denaro ed il prezzo lettera, la cui ampiezza, determinata coerentemente con la market best practice e con le eventuali disposizioni regolamentari riferibili al mercato di trattazione, è funzione, tra l'altro, dell'ammontare della transazione, delle condizioni di liquidità dei mercati (regolamentati e OTC) di riferimento per quanto concerne sia la componente obbligazionaria sia la componente derivativa.

ASPETTI FISCALI

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 1 aprile 1996 n. 239 (il "D.Lgs. n. 239/96") - applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50% - e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461 (il "D. Lgs. n. 461/97") - riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi - e successive modifiche ed integrazioni.

Le plusvalenze realizzate – al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali – mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche.

Ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia potrà essere concesso, alle condizioni di legge, l'esonero dai prelievi sopra indicati.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

Gli investitori sono comunque invitati a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita e rimborso delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

PREMESSA

Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive nonché dell'intero Prospetto Base al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. Obbligazioni con Opzione Europea di tipo Call o Put

Plain Vanilla, Asiatica o Digitale”. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Le obbligazioni emesse a valere sul Programma sono obbligazioni strutturate, caratterizzate quindi da un’intrinseca complessità, che gli investitori devono considerare sia in fase di sottoscrizione sia successivamente. Sono infatti richieste competenze particolari ai fini della determinazione del valore dello strumento e della valutazione della rischiosità dello stesso.

Si indicano di seguito i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni descritti in dettaglio nel capitolo 1 “Fattori di Rischio” della Condizioni Definitive.

➤ Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte:

- rischio Emittente;
- rischi relativi alla vendita prima della scadenza:
 - rischio di liquidità;
 - rischio di tasso;
 - rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento;
 - rischio di deterioramento del merito creditizio dell’Emittente;
- rischio correlato all’assenza di *rating* delle Obbligazioni;
- rischi relativi alle attività sottostanti:
 - rischio di variazione delle attività finanziarie sottostanti;
 - rischio di variazione della volatilità delle attività finanziarie sottostanti;
- rischi relativi alla modalità di calcolo delle Cedole Variabili Eventuali:
 - rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Variabili eventuali;
- rischio relativo alla distribuzione delle cedole;
- rischio relativo alla riduzione dell’offerta e alla chiusura anticipata;
- rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse:
 - conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell’Emittente con il collocatore;
 - conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell’Emittente con l’Agente di Calcolo;
 - conflitto di interesse relativo al ruolo di *specialist* rivestito dall’Emittente nel sistema multilaterale di negoziazione;
 - conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio in modo non sistematico rivestito dall’Emittente;
- rischio di eventi di turbativa riguardante le attività finanziarie sottostanti;
- rischio di eventi straordinari riguardante le attività finanziarie sottostanti;
- rischio di variazione del regime fiscale.

¹ Avvertenza:

Il valore teorico del titolo, che non assume una validità operativa, risulta essere inferiore al prezzo di emissione.

² Tali scenari sono stati elaborati con modelli di valutazione esterni, validati internamente e utilizzati per le proprie attività di *pricing* e di gestione del rischio.

Il Responsabile del Collocamento si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell’investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni, durante l’intero periodo di offerta.

Per maggiori dettagli si invitano gli investitori a prendere visione del Prospetto di Base, del Supplemento, dei Documenti di Registrazione e delle Condizioni Definitive, a disposizione del pubblico gratuitamente presso le filiali dell’Emittente nonché nel sito internet delle banche del Gruppo Banca Popolare di Vicenza (www.popolarevicenza.it, www.bancanuova.it, www.cariprato.it e www.farbanca.it).

Si invitano gli investitori a leggere il Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento, al fine di ottenere informazioni complete su Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. e sulle obbligazioni oggetto della presente offerta.